

## COMUNICATO STAMPA

Con riferimento ad alcuni articoli apparsi su Organi di Informazione locale, secondo cui sarebbe in previsione o sarebbe auspicabile la realizzazione di una nuova strada tra i Comuni di Fiano e San Gillio attraverso l'area delle ex-piste Fiat, site entro le mura del Parco Regionale La Mandria nel territorio del Comune di La Cassa, ed in seguito a richieste di chiarimenti avanzateci da cittadini e Associazioni si precisa quanto segue:

- La Comunità Montana Val Ceronda e Casternone non ha mai discusso la questione con questa Amministrazione, né nella Conferenza dei Sindaci, né in altra sede. Si ritiene pertanto che le dichiarazioni del Presidente Amateis, se correttamente riportate, non possono considerarsi la posizione ufficiale della Comunità Montana ma opinioni personali o espresse nella sua veste di consigliere comunale d'opposizione di La Cassa;
- Questa Amministrazione è disponibile a valutare con gli Enti preposti l'intervento in ipotesi ed auspicato da alcuni Amministratori di altri Comuni in quanto concorrerebbe in parte a risolvere i non pochi problemi di viabilità che investono il Comune di La Cassa come gli altri Comuni della zona, oltre che alleviare parzialmente i problemi di code sulla direttissima all'altezza di Venaria, peraltro destinati ad essere risolti con la prevista circonvallazione di Venaria;
- Si rileva che l'intervento ipotizzato richiederebbe necessariamente un intervento politico-istituzionale ad altri livelli, considerando che già ora due strumenti di pianificazione sovracomunale sono in contraddizione tra di loro nella zona di Parco e Preparco del nostro territorio: il PTC (Piano Territoriale di Coordinamento), che prevede la realizzazione di nuova viabilità provinciale, ed il Piano d'Area del Parco Regionale La Mandria, che invece espressamente la esclude sia nell'area attrezzata (entro le mura) che nel Preparco;
- In un futuro quadro normativo che rendesse possibile l'intervento ipotizzato l'Amministrazione Comunale di La Cassa è disponibile a valutare la previsione della nuova viabilità nella zona di Parco già compromessa dalle strutture industriali ex-Fiat **esclusivamente a fronte della salvaguardia della zona del "Basso di La Cassa"**, area paesaggisticamente ed ambientalmente integra ma su cui il PTC prevederebbe la realizzazione della "pedemontana";
- Si evidenzia che il collegamento in ipotesi insistendo sulla direttrice Fiano-San Gillio di fatto alleggerirebbe il traffico alla S.P. 1 (la direttissima delle Valli di Lanzo) e della S.P. 8d3, che collega San Gillio a La Cassa. Sarebbe invece di fatto ininfluenza sul traffico –anche pesante– che transita sulla S.P. 181 Caselette-Fiano e che rappresenta il vero problema della viabilità di La Cassa e dei Comuni limitrofi. Ogni ipotesi di modifica della viabilità che coinvolgesse il Comune di La Cassa non può pertanto disgiungersi dalla valutazione complessiva di tale viabilità, e dovrebbe trovare soluzione anche ai problemi della S.P. 181 prevedendo una "circonvallazione" al centro abitato, come peraltro indicato nella viabilità del PTC. Differentemente il collegamento in ipotesi non porterebbe quasi miglioramento alla circolazione del paese, troppo lontano per venirne direttamente beneficiato.

16/12/2006